




unraggi diluce
Fondazione Onlus
Pisapia

RAPPORTO 2014

5	Lettera del Presidente
6	Identità
7	Organigramma
11	Il nostro Duemilaquattordici
12	La mappa degli interventi
14	Burkina Faso
16	Nepal
18	Repubblica Centrafricana
20	Filippine
21	Indonesia
22	Italia
24	Impiego dei fondi
26	Comunicazione
28	La nostra rete
32	Come sostenerci

Fondazione
Un Raggio di Luce Onlus
RAPPORTO ANNUALE 2014

Testi

Cristiano Vannucchi,
Giacomo Boccardi, Giuseppe Baldi,
Ilaria Marcelli, Ludovica Carrara,
Paola Ciardi, Paolo Carrara,
Silvia Vienni

Immagini

Archivio Fondazione Un Raggio di Luce
Onlus, Antonio Belardo, Mauro Pagnano,
Paolo Carrara

Grafica

Cristiano Gavarini, Giacomo Boccardi,
Ilaria Marcelli





LETTERA DEL PRESIDENTE GRAZIE A TUTTI COLORO CHE CI HANNO SOSTENU- TO IN QUESTI PRIMI DIECI ANNI DI ATTIVITÀ

Il 2014 ha visto la Fondazione compiere dieci anni di vita e si è dimostrato un periodo molto sofferto per i Paesi esteri in cui operiamo.

In Burkina Faso una rivolta popolare ha messo fine al regime dittatoriale di Kompaore ed iniziato un processo di democratizzazione che dovrebbe portare a libere elezioni nel corso del 2015, mentre in Repubblica Centrafricana è stato formato un governo di transizione che, dopo la caduta di Bosize, dovrebbe traghettare il Paese verso nuove elezioni da tenersi anch'esse nel 2015.

Per quanto riguarda il Nepal invece, la situazione nel 2014 è stata più tranquilla ma piuttosto complessa da gestire perché non è stato trovato un accordo sulla bozza della nuova costituzione e in particolare sulla struttura federale dello Stato. Questo fatto ha portato a scioperi e proteste, anche violente, in tutto il Paese.

Confrontandosi con queste problematiche la Fondazione ha continuato ad operare a favore dei soggetti più svantaggiati, in particolare donne e bambini, e ha favorito e incentivato la creazione di associazioni e ong locali che in futuro possano operare a fianco della Fondazione cominciando un percorso di crescita e di auspicabile autosostenibilità, anche se quest'ultimo obiettivo richiederà molto tempo e l'assistenza continua della Fondazione. Infine in Italia abbiamo svi-

luppato la collaborazione con Microcredito per l'Italia, di cui siamo diventati soci, puntando ancora di più sullo strumento del microcredito e abbiamo portato avanti il programma "Pistoia Social Business City" per favorire la diffusione delle imprese sociali.

Ringrazio tutti coloro, enti, associazioni, ong, singole persone, che hanno collaborato e in questi primi dieci anni di attività con la Fondazione: l'11 ottobre 2014 presso la Sala Maggiore del Comune di Pistoia, abbiamo ripercorso questo periodo di attività ed abbiamo voluto farlo con molti di loro.

Mi auguro che in futuro la rete di associazioni, ong, volontari e singole persone insieme alle quali lavoriamo o dalle quali riceviamo sostegno possa svilupparsi ancora di più: è la nostra vera ricchezza.

Pistoia, 10 Luglio 2014

Paolo Carrara



Paolo Carrara
Presidente
Fondazione Un Raggio di Luce Onlus

.....

IDENTITA'

CHI SIAMO

Un Raggio di Luce, fondazione Onlus laica ed indipendente costituitasi all'inizio del 2004 per iniziativa dell'imprenditore pistoiese Paolo Carrara e della sua famiglia, opera in Italia e nei Paesi in Via di Sviluppo attraverso attività diversificate.

MISSIONE

Migliorare la qualità della vita delle collettività più svantaggiate, con azioni ed aiuti diretti che rispondano in modo mirato ai bisogni concreti dei singoli, delle famiglie e delle comunità: questa è la sua missione.

VALORI

La Fondazione svolge la sua missione attraverso azioni di solidarietà, attività di sviluppo e di cooperazione internazionale, così come iniziative di finanza etica ed economia sociale. I Valori che guidano l'azione della Fondazione sono:

RESPONSABILITA'

perché ci sentiamo partecipi di quello che accade agli altri;

SOLIDARIETA'

perché è importante intervenire ed aiutare concretamente mettendosi nei panni dell'altro;

FIDUCIA

perché crediamo nelle possibilità altrui e vogliamo portare alla luce le capacità che ognuno ha dentro di sé.

COSA FACCIAMO

I settori di intervento in cui la Fondazione opera sono i seguenti:

- *Microfinanza ed Economia sociale*
- *Educazione ed Attività sociali*
- *Sanità ed Igiene*
- *Infrastrutture e abitazioni*
- *Sostegno a distanza*

La Fondazione inoltre sostiene, all'interno di vari progetti, il **rafforzamento di istituzioni locali e ONG** adoperandosi, attraverso iniziative specifiche, per la **promozione dei diritti umani**. In linea con la sua missione, la Fondazione opera, direttamente o attraverso i suoi partner, in zone caratterizzate da marginalità economica e sociale. Tutti gli interventi si concentrano in aree rurali, spesso isolate, con una rete di servizi e di infrastrutture insufficienti ed afflitte da alti tassi di povertà e analfabetismo.

Gli interventi mirano quindi a **rafforzare le competenze** dei beneficiari dell'intervento attraverso attività di formazione, informazione, sensibilizzazione e tutoraggio per acquisire più fiducia in sé stessi, reclamare i propri diritti e avere un progetto di vita per sé e per la propria famiglia.

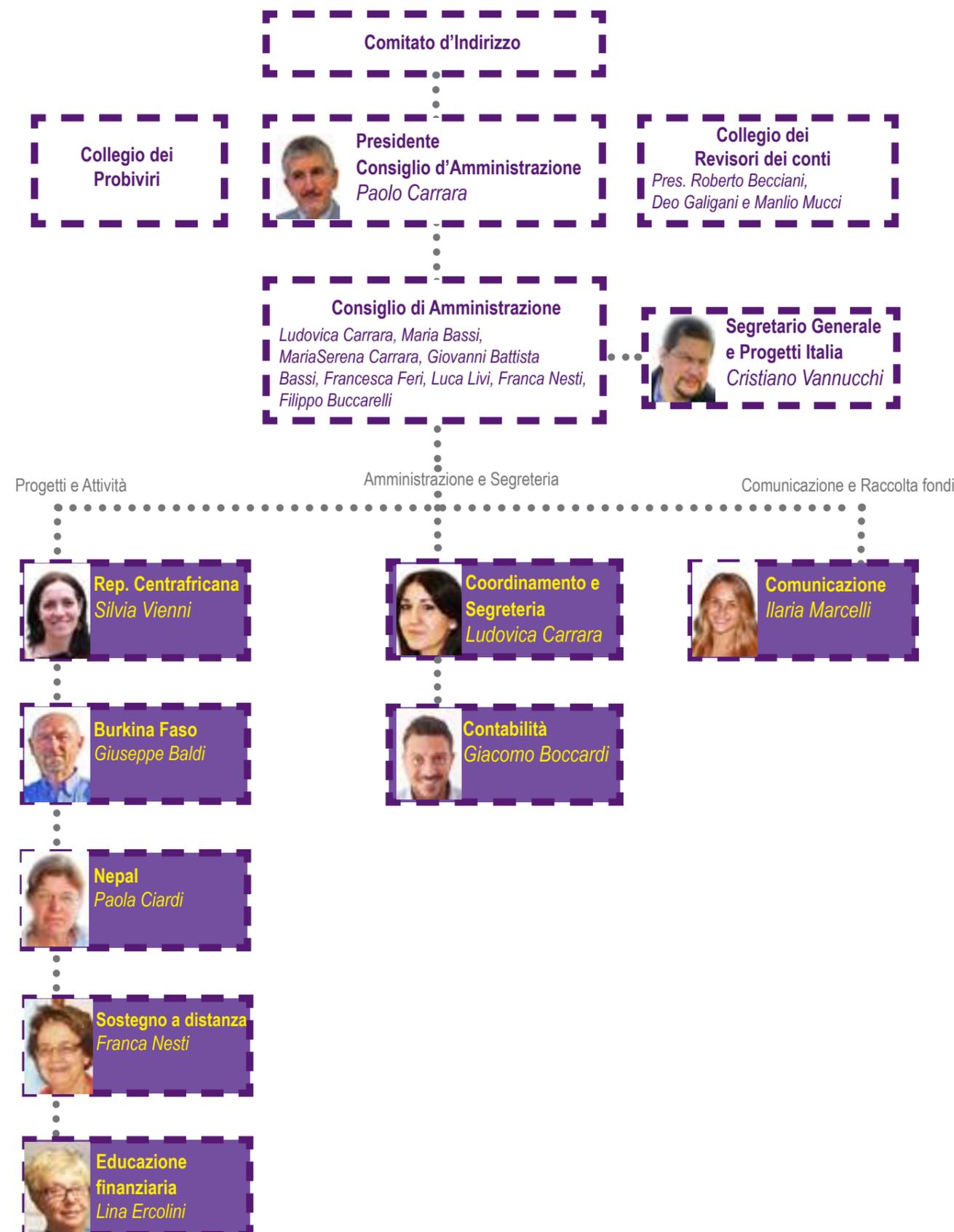
COME OPERIAMO

La Fondazione opera con tre modalità:

- 1) **erogando finanziamenti** ad organizzazioni sulla base di progetti e richieste di fondi che ricevono l'approvazione dal Consiglio di Amministrazione;
- 2) **concordando programmi strategici** e piani di attività annuali **con partner convenzionati**, come in Burkina Faso;
- 3) **eseguendo in proprio le attività** attraverso le sedi estere in Nepal e nella Repubblica Centrafricana.

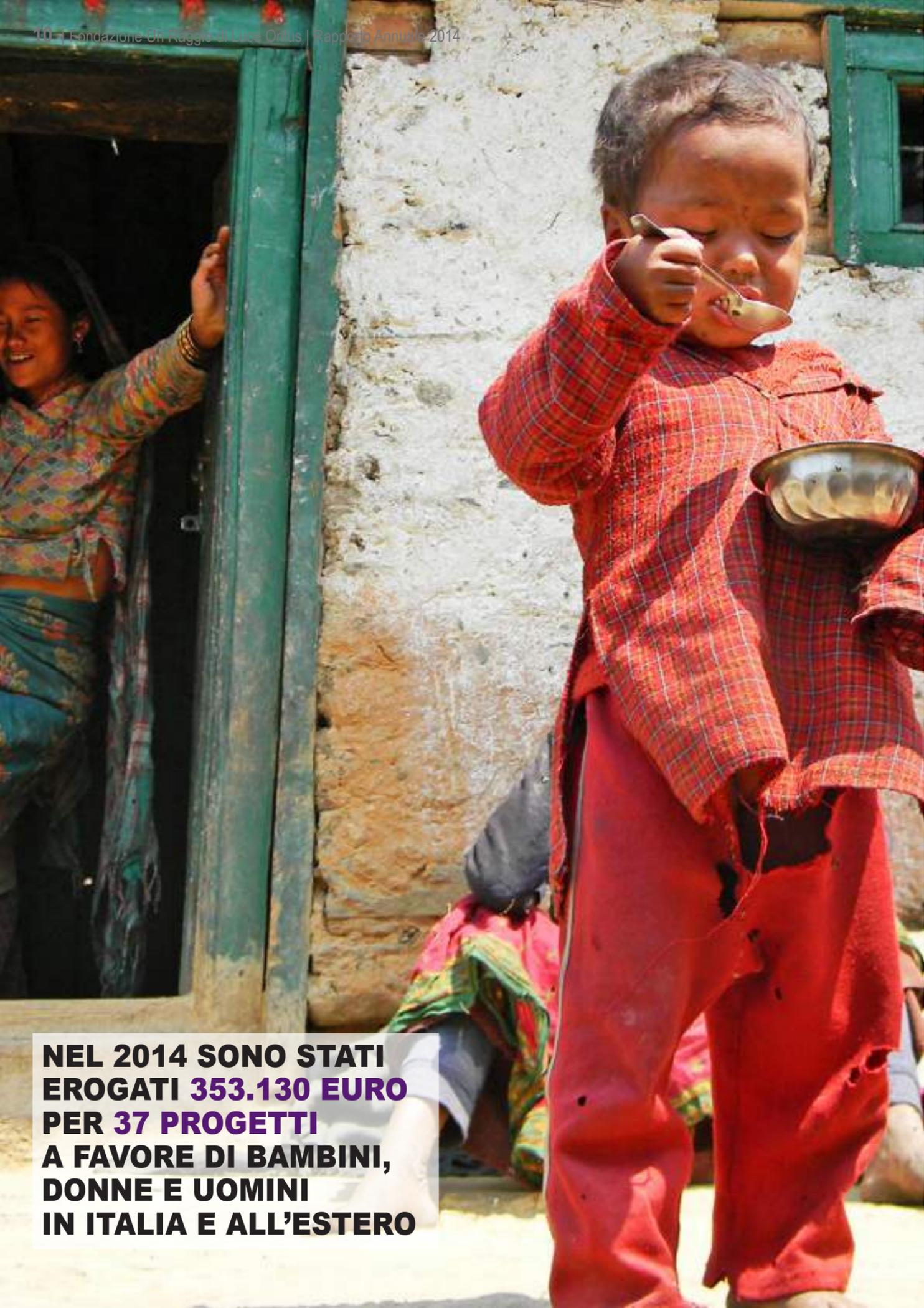
I partner sono costituiti da organizzazioni e ONG alle quali concediamo finanziamenti a vario titolo per portare avanti le attività e i progetti approvati. Oltre ad ONG, associazioni e istituzioni di varia natura, i partner della Fondazione includono anche i **gruppi di base** e le **comunità** che aiutiamo e con i quali lavoriamo attraverso le sedi estere e le associazioni convenzionate. I beneficiari sono coinvolti direttamente nella definizione degli interventi e degli obiettivi attraverso incontri e consultazioni preliminari e in molti casi partecipano alla gestione delle attività.

ORGANIGRAMMA al 31/12/2014





**LE ATTIVITA'
DELLA FONDAZIONE**



NEL 2014 SONO STATI EROGATI 353.130 EURO PER 37 PROGETTI A FAVORE DI BAMBINI, DONNE E UOMINI IN ITALIA E ALL'ESTERO

IL NOSTRO DUEMILAQUATTORDICI

GENNAIO

12/01: è pronto il manuale per la gestione del Centro polivalente di Yalgho (Burkina Faso)
14/01: si svolge a Pistoia il seminario di II livello su "Avviamento alla creazione di impresa" organizzato dallo Yunus Social Business Center di Pistoia.
31/1: si concludono le formazioni sulla microfinanza per i dipendenti e dirigenti della cassa rurale UCEC/SAHEL (Burkina Faso).



FEBBRAIO

11/02: parte la collaborazione con Microcredito per l'Italia ed Etimos Foundation per il Concorso di Idee per il finanziamento di microimprese e imprese sociali nelle province di Prato, Pistoia, Lucca e Massa Carrara.
13/02: Jean Pierre Nana, presidente di Iris Afrik (Burkina Faso), arriva a Pistoia per prendere parte all'evento finale del progetto PIR "Sostegno alla gestione partecipata delle risorse idriche in Africa Occidentale" cofinanziato dalla Regione Toscana.
15/02: si chiudono le iscrizioni al Concorso Fotografico "Amicizia e Solidarietà" organizzato dalla FIAP (Federazione Internazionale dell'Arte Fotografica) il cui ricavato è destinato alla costruzione di un centro polivalente per le donne di Kario (Burkina Faso).

MARZO

11-15/3: si svolgono le visite ginecologiche per 406 donne di Yalgho (Burkina Faso).
21/03: si svolge a Pistoia il seminario introduttivo sull'Imprenditoria Sociale organizzato dallo Yunus Social Business Center di Pistoia.

APRILE

3/04: parte il primo corso di educazione finanziaria in collaborazione con la Caritas Diocesana di Pistoia.
15/04: formazione di tre giorni sulla produzione orticola per 36 socie delle cooperative Kavre e Dolakha (Nepal).

MAGGIO

8/05: giornata di lancio "sVelata d'arte" per un museo permanente dei bambini a Scampia

1-10/5: si svolgono le visite ginecologiche per 1287 donne di Dissin e Rim (Burkina Faso).
17/05: evento conclusivo e premiazione degli studenti pistoiesi coinvolti nella seconda edizione del progetto formativo "Giovani e Social Business".
27/05: la Fondazione diventa socia di Microcredito per l'Italia.

GIUGNO

5/06: formazione sulla gestione di allevamenti suini nella località di Nala, nel distretto di Kavre (Nepal).
8/06: iniziano i lavori di costruzione del Centro Polivalente di Kario (Burkina Faso) cofinanziato dalla FIAP.
15/06: iniziano 2 corsi di alfabetizzazione di tre mesi per 69 donne di Rim (Burkina Faso).

LUGLIO

1/07: inizia la campagna "Back to School 2014" in collaborazione con Mister Wizard a favore dell'Associazione Centro Insieme Onlus di Scampia (Napoli).
3/7: iniziano 2 corsi di alfabetizzazione di tre mesi per 64 donne di Yalgho (Burkina Faso).

AGOSTO

1/08: grazie al sostegno di IRIS AFRIK 310 persone sono state iscritte all'anagrafe del comune di Koumbri (Burkina Faso).
3/08: si organizzano due gare canore nelle unità territoriali (VDC) di Lamra, Han-ku, Talium, Patarasi e Dillichour (Nepal) a



cui hanno partecipato 28 gruppi di donne.

SETTEMBRE

1/09: nasce la ONG nepalese Sarbodaya.
10/09: grazie all'aiuto della Fondazione l'ONG Kizito stabilisce un importante accordo con l'ONG Plan International.
21/09: seconda edizione dell'evento Pistoia Social Business Day presso la Cattedrale - Area ex-Breda, Pistoia.
30/9: terminano i lavori di costruzione del Centro Polivalente di Kario (Burkina Faso).

OTTOBRE

1/10: lancio del Concorso di Idee per la Creazione d'Impresa nelle province di Prato, Pistoia, Lucca e Massa Carrara in collaborazione con Microcredito per l'Italia.
4/10: Suor Elvira Tutolo è a Pistoia per celebrare il decimo anniversario della Fondazione e promuovere una campagna di raccolta fondi a favore della Ong Kizito (RCA).
11/10: celebrazione del decimo anniversario della Fondazione presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale di Pistoia.

NOVEMBRE

10/11: parte presso la Misericordia di Uzzano (PT) il secondo corso di educazione finanziaria in collaborazione con la Caritas Diocesana di Pescia (Pistoia).
18-19/11: seminario a Jumla (Nepal) incentrato sul rapporto tra la donna ed i vari aspetti della società.
30/11: nel distretto di Jumla (Nepal) nasce "Jumla Women's Network", una rete che raccoglie le donne più



attive delle 45 unità territoriali (VDC) di Jumla.
30/11: si conclude la campagna di sensibilizzazione sulla lotta alla malnutrizione infantile a favore di 991 donne di Dissin, Rim e Yalgho e Kario (Burkina Faso).

DICEMBRE

6/12: quarta edizione del Premio Nazionale Antonino Caponnetto per la Cultura della Legalità.
20/12: presentazione della guida fotografica "Passeggiando per Pistoia" realizzata dai ragazzi del Centro Socio Riabilitativo Casa di Alice (Pistoia).
30/12: le Casse di Risparmio e Credito di Mbata e Pissa (RCA) registrano rispettivamente 243 (53 in più rispetto al 2013) e 236 (51 in più rispetto al 2013) membri effettivi.
31/12: si concludono i campi pedagogico ricreativi per 114 ragazzi della scuola di Ibangfo (Burkina Faso).
31/12: la Fondazione chiude la sede di Bangui in Repubblica Centrafricana.

LA MAPPA DEGLI INTERVENTI

Italia

Situazione economica: nonostante un miglioramento dell'economia globale, resta difficile per l'Italia far fronte alle sfide sociali sollevate dalla crisi.

Interventi: anche quest'anno il nostro impegno in Italia è stato molto intenso e si è concentrato nel favorire l'inclusione sociale, nella diffusione dell'alfabetizzazione finanziaria, nella promozione dell'imprenditoria sociale, nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, nella difesa della legalità e della giustizia, nel contrasto alla dispersione scolastica e all'analfabetismo tra i più giovani.

Burkina Faso

Situazione politica: dopo le proteste del popolo il presidente-padrone del Burkina faso, Blaise Compaoré, ha deciso di ritirare la modifica costituzionale che gli avrebbe permesso di continuare a governare per altri tre mandati e il suo regime si è dissolto dopo 27 anni.

Interventi: abbiamo portato avanti, in partenariato con l'associazione di sviluppo locale IRIS AFRIK, interventi in ambito sanitario, educativo, infrastrutturale e della microfinanza. Si è concluso il progetto PIR "Sostegno alla gestione partecipata delle risorse idriche in Africa Occidentale" cofinanziato dalla Regione Toscana.

Repubblica Centrafricana

Situazione politico-militare: a poco meno di due anni dal colpo di Stato che nel marzo del 2013 vide la caduta di François Bozizé e l'ascesa, rivelatasi in seguito piuttosto breve, di Michel Djotodia, la situazione nella Repubblica Centrafricana continua ad essere fortemente instabile e carica di violenza.

Interventi: in un clima precario e insicuro abbiamo continuato a lavorare decidendo tuttavia di chiudere definitivamente la nostra sede di Bangui. Le condizioni di sicurezza del Paese e il clima strutturalmente di emergenza non consentono più di intraprendere nuovi interventi orientati allo sviluppo e alla progettualità di medio-lungo termine. Malgrado ciò è proseguito il nostro sostegno per le Casse di Risparmio e Credito ubicate nei Comuni di Pissa e Mbata (regione della Lobaja), e per l'ONG Kizito (Berberati).

Nepal

Situazione politica: dopo mesi di stallo politico un governo di coalizione guidato dal leader del partito di centro è andato al potere nel febbraio 2014, il Nepal non ha fatto molti progressi ma in materia di diritti umani.

Interventi: nel corso del 2014 sia il programma multisettoriale per l'emancipazione e il miglioramento delle condizioni di vita delle donne a Jumla (WELI) che il sostegno alle due cooperative femminili di Kavre e Dolakha hanno registrato progressi significativi, soprattutto grazie alle attività di formazione e capacity building.

Filippine

Situazione: il primo grosso tifone di luglio e quello successivo di dicembre hanno provocato oltre 1 milione di sfollati colpendo quelle aree che fanno ancora fatica a riprendersi dalla distruzione causata da Haiyan, il super tifone che solo un anno fa devastò la regione centrale dell'arcipelago.

Interventi: attraverso il sostegno a distanza abbiamo mantenuto il nostro impegno verso i bambini e le bambine delle province di Camarines Norte e Romblon, due delle aree più povere del Paese. Grazie ai contributi di numerose famiglie sostenitrici, nel 2014 abbiamo accompagnato la crescita e l'educazione di 82 bambini ed abbiamo dato un piccolo aiuto economico alle loro famiglie.

Indonesia

Situazione: malgrado il recente boom economico, un terzo della popolazione continua a vivere sotto la soglia della povertà e molti bambini, soprattutto quelli che crescono nelle isole più remote, non ricevono assistenza sanitaria di base, non vanno a scuola e non hanno accesso all'acqua potabile.

Interventi: il programma di sostegno a distanza della Fondazione ha assicurato il diritto all'istruzione a 11 bambini del villaggio di Robo, apportando benefici anche ai loro nuclei familiari. Tuttavia a causa delle difficoltà di contatto legate sia alla posizione geografica del Paese che all'organizzazione del partner locale a partire dal 2014 la Fondazione ha deciso di limitare i sostegni già in corso.

BURKINA FASO

VOGLIA DI PACE, LIBERTÀ GIUSTIZIA E DEMOCRAZIA IN UNO DEI PAESI PIU' POVERI DEL MONDO



Educazione sanitaria per i bambini dei campi pedagogico-ricreativi

La Fondazione ha continuato il suo forte impegno in ambito sanitario, educativo, delle infrastrutture e della microfinanza, concludendo un importante intervento a sostegno delle risorse idriche.

Il 2014 è stato un anno di svolta per il Burkina Faso. Una sommossa popolare mirata a contrastare la modifica dell'art.27 della Costituzione che avrebbe permesso al Presidente **Blaise Compaorè** di continuare a governare per altri tre mandati, ha sancito la fine del suo regime durato ben 27 anni. Ciò non ha impedito alla Fondazione Un Raggio di Luce Onlus (FRL), attiva nel Paese dal 2005, di portare avanti i suoi progetti. FRL, attraverso l'associazione burkinabè **IRIS AFRIK**, ha realizzato nelle province di Namentenga, comuni di Yalgo e Boroum, dell'Oudalan, comuni di Gorom, Oursi e Deou, dello Yatenga, comune di Koumbri, e dello Yoba, Comune di Dissin, importanti iniziative in vari campi di attività.

SANITA'

FRL ha continuato il suo forte impegno in progetti a difesa della **salute materna e infantile** e prevenzione della malnutrizione per donne e bambini nelle province di Namentanga, Yatenga e Yoba. In questo settore sono stati inoltre finanziati progetti per la salvaguardia della salute dell'apparato riproduttivo e di lotta all'HIV/AIDS. Sotto la guida di un'ostetrica circa 500 donne divise in 4 gruppi hanno affrontato temi come la contraccezione, la prevenzione delle principali malattie sessuali e tutte le tematiche legate alle donne in età fertile. FRL contribuisce inoltre alla riduzione della

mortalità e della **malnutrizione infantile** attraverso l'aumento della produzione agricola, la diversificazione dell'alimentazione e il miglioramento della salute dei bambini e delle loro madri. Le donne, con l'aiuto di un'animatrice esperta, vengono formate e poi dotate degli strumenti e degli alimenti locali necessari per nutrire i loro bambini nel modo più corretto.

Risultati: visite ginecologiche per 1.693 donne; campagne di sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale per 484 donne; campagne di sensibilizzazione sulla lotta alla malnutrizione per 884 donne e 950 bambini.

EDUCAZIONE

Gli interventi di FRL nel settore educativo sono centrati su **corsi di alfabetizzazione** per donne adulte e campi pedagogico-ricreativi per i bambini delle scuole elementari e medie. Nel 2014 sono stati attivati 4 corsi di alfabetizzazione per 133 donne adulte nei comuni di Yalgo e Koumbri. Grazie a questi corsi le donne hanno cominciato ad imparare a leggere e scrivere aumentando così le loro possibilità di autosufficienza socio-economica e di inserimento nel mondo del lavoro. I **campi-scuola**, organizzati nella provincia di Namentenga, avevano lo scopo di sviluppare le abilità e la creatività dei bambini, incentivare la loro piena partecipazione e

il loro coinvolgimento, nonché valorizzarli agli occhi dei propri insegnanti e genitori. Attraverso attività di teatro, danza, fotografia, disegno e giochi circensi si riesce a far emergere nei bambini più emarginati e in difficoltà quelle capacità che la scuola e il sistema formativo pubblico burkinabè non riescono a tirar fuori, contribuendo anche a diminuire il tasso di abbandono scolastico e sensibilizzando l'intera comunità. Le reazioni e i commenti dei genitori, degli insegnanti, delle autorità pubbliche e dei bambini sono talmente positive che FRL si sta impegnando a realizzare l'iniziativa anche in altri distretti. All'edizione 2014 hanno partecipato **685 bambini** e 1500 tra genitori e insegnanti. Infine, per il terzo ed ultimo anno, è continuato il sostegno al **programma di borse di studio** condotto in collaborazione con il Groupe de Recherche pour les Initiatives locales (GRIL), una struttura associativa di insegnanti e ricercatori ospitata sul campus dell'Università di Ouagadougou: nel 2014 il programma ha ammesso 7 nuovi studenti i quali, oltre a ricevere una borsa di studio, hanno frequentato un corso di metodologia ed un corso di scrittura.

Risultati: 133 donne hanno partecipato ai corsi di alfabetizzazione; 685 scolari e 1500 tra genitori e insegnanti coinvolti nei campi pedagogico-ricreativi; 540 utenti registrati in biblioteca.

MICROFINANZA

Il programma di microfinanza promosso dalla Fondazione nel Sahel Burkinabè a favore dell'**IMF UCEC Sahel** e delle donne dell'Oudalan si è concluso a luglio 2014. Le attività portate avanti hanno incluso l'erogazione di microcrediti a favore di 198 donne del villaggio di Oursi per l'ingrasso di ovini, la realizzazione di altre attività generatrici di reddito e formazioni specifiche per la gestione dei microcrediti al personale di UCEC Sahel e ad altre istituzioni locali.

Risultati: 198 donne hanno ricevuto un credito per un totale di 25.215 euro.

RISORSE IDRICHE

Il progetto P.I.R. "Sostegno alla gestione partecipata delle risorse idriche in Africa Occidentale" iniziato nel 2011 e cofinanziato dalla Regione Toscana, si è concluso nel marzo di quest'anno. L'intervento, realizzato in partenariato con 5 istituzioni locali e italiane, era incentrato sull'accesso, la gestione partecipata e il risanamento delle risorse idriche in 13 villaggi della provincia del Namentenga. Grazie all'intervento 6 pozzi sono stati riabilitati e circa 800 persone sono state formate sul loro corretto e adeguato funzionamento, sulle buone pratiche igienico-sanitarie da osservare e sull'educazione all'uso responsabile dell'acqua. Sono state realizzate anche un'indagine socio-e-

conomica e un'indagine idrogeologica.

Risultati: 2810 persone coinvolte nella riabilitazione delle strutture; 802 persone formate e 6 pozzi riabilitati.

INFRASTRUTTURE

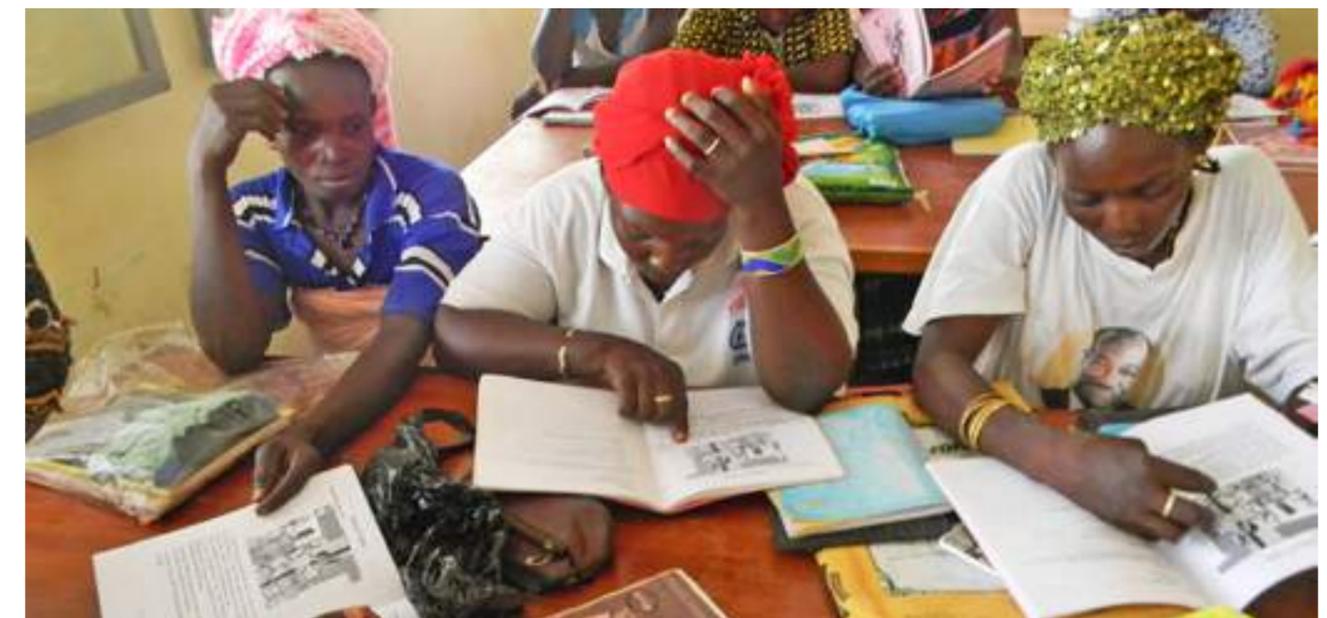
A settembre si sono conclusi i lavori di costruzione del **Centro Polivalente per le donne di Kario**, piccolo villaggio situato a 10 km dal comune di Yalgo nella provincia del Namentenga. Il Centro, gestito interamente dalle donne del villaggio, è composto da una sala per la formazione, una sala per le visite ginecologiche, un magazzino e i servizi igienici.

L'inaugurazione ufficiale, alla presenza delle istituzioni e autorità locali, si svolgerà nel primo semestre 2015. Tuttavia le prime attività di formazione per la gestione ordinaria del Centro sono già iniziate a fine 2014 e hanno coinvolto circa 300 donne. A partire dal 2015 il Centro sarà fornito di un impianto elettrico a pannelli solari e di acqua potabile grazie alla costruzione di un pozzo. Sempre nel villaggio di Kario FRL ha progettato inoltre la **costruzione di un mulino**, che sarà interamente gestito dalle donne, per migliorare le condizioni alimentari della popolazione locale.

Risultati: costruito 1 centro polivalente per le donne del villaggio di Kario.



Visite ginecologiche presso la maternità di Rim, provincia di Yatenga



Corso di alfabetizzazione per le donne di Yalgo, provincia di Namentenga

NEPAL

ALIMENTAZIONE, PARITÀ DI GENERE E SOSTEGNO AL SETTORE COOPERATIVO PER LE POPOLAZIONI PIÙ VULNERABILI DELLE AREE RURALI



Uno dei circa 400 orti familiari creati nel distretto di Jumla (2514 slm)



Una donna nepalese che trasporta un pesante carico

Oltre a portare avanti il programma incentrato sulla promozione dei diritti delle donne, la sicurezza alimentare e il supporto a cooperative di microcredito femminili, la Fondazione ha stimolato la creazione di una ong nepalese che in futuro possa, con il sostegno finanziario della Fondazione stessa, portare avanti i progetti nel Paese.

Nell'anno il sostegno diretto alle due cooperative femminili nei distretti di Kavre e Dolakha, aree centrale ed orientale del Paese, ha riguardato 500 famiglie per un totale di circa 2.350 beneficiari producendo un effettivo consolidamento delle due organizzazioni. Il programma multisettoriale di Jumla, eseguito dalle due ONG nepalesi **4S e BEE Group** e incentrato sulla sicurezza alimentare, le attività produttive e l'emancipazione femminile, ha lavorato con 33 gruppi e 1.200 famiglie per un totale di 5.395 persone.

Quest'anno l'attività della Fondazione si è inoltre concentrata nello stimolare la creazione di una ong nepalese che in futuro possa, con il sostegno finanziario della Fondazione stessa, portare avanti i progetti intrapresi. A novembre è così nata l'ong nepalese **Sarbodaya**, formata dal personale nepalese della Fondazione e da professionisti, accademici ed esperti della cooperazione.

SICUREZZA ALIMENTARE ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE

La componente di **sicurezza alimentare**, che promuove il miglioramento della nutrizione e lo sviluppo della pro-

duktività e della diversificazione del settore agricolo, ha sostenuto l'apicoltura, la produzione di aglio e fagioli, l'orticoltura in serra, la diffusione del compostaggio, la creazione di orti familiari e le banche di sementi create nel 2013.

Il sostegno alle produttrici agricole si è concretizzato attraverso formazioni tecniche condotte in collaborazione con il servizio agricolo del distretto di Jumla, forniture di sementi e piccole attrezzature agricole e la commercializzazione e trasformazione dei prodotti. Sono stati realizzati un sistema di irrigazione per 3,5 ettari di terreno per 36 famiglie e un sistema di conservazione della neve che 5 famiglie possono utilizzare per innaffiare gli orti nel periodo estivo. Si è poi contribuito all'organizzazione di una fiera agricola e si sono assistite 1.000 famiglie che avevano perso i raccolti a causa del maltempo. Gli **orti familiari** creati, circa 400, e la formazione su attività agricole generatrici di reddito hanno poi aumentato le entrate e la qualità del regime nutrizionale delle famiglie.

Risultati: 33 serre e 400 orti creati; distribuiti 800 kg di sementi di aglio, fagioli e verdure; 760 persone, di cui 477 donne, formate su attività agricole.



Incontro con il gruppo di Niyapani, Hanku nella valle di Jumla

UGUAGLIANZA DI GENERE E SALUTE RIPRODUTTIVA

Per il progetto multisettoriale **"Miglioramento delle condizioni di vita e della salute delle donne"**, realizzato nelle cinque unità territoriali (VDC) di Hanku, Taliom, Lamra, Dillichour e Patarasi, il 2014 è stato segnato da notevoli progressi, frutto di un'intensa attività di rafforzamento non solo delle capacità ma anche della motivazione delle 33 animatrici ed animatori dei gruppi. Si è allargato il raggio di azione ed è stata coinvolta nel programma **"Action Works"**, ONG locale attiva nella valorizzazione delle donne nelle comunità locali. Il programma ha incluso alfabetizzazioni, sessioni informative miranti ad alleggerire il carico di lavoro delle donne, animazioni sanitarie e l'identificazione e il trattamento di patologie dell'apparato riproduttivo.

Come ogni anno, si sono organizzate manifestazioni e gare canore sui temi della violenza, i matrimoni precoci e l'educazione delle bambine. Gare a quiz e formazioni organizzate nelle scuole, così come trasmissioni radiofoniche sull'uguaglianza di genere e la salute riproduttiva, hanno diffuso informazioni e conoscenze fra gli insegnanti, i giovani e la popolazione. I centri sanitari locali hanno beneficiato di forniture di arredi, attrezza-

tura, materiali vari e manutenzione degli edifici. Da evidenziare che, a seguito di un seminario al quale hanno partecipato molte donne delle zone rurali, è nata una **rete per l'emancipazione femminile** che si è riunita per la prima volta a dicembre.

Risultati: 293 donne hanno partecipato ai corsi di alfabetizzazione; 726 incontri sui temi dell'uguaglianza di genere; 19 insegnanti/direttori scolastici formati sull'uguaglianza di genere e sulla salute riproduttiva; 228 visite sanitarie effettuate.

MICROFINANZA E SVILUPPO DEL SETTORE COOPERATIVO

La Fondazione sostiene da anni le due cooperative femminili di Kavre e Dolakha e la cooperativa multifunzionale **Himalayan Multi-Purpose Cooperative Ltd (HMCL)** di Jumla. Nel 2014 si sono condotte formazioni su aspetti amministrativi, gestionali e operativi inerenti alla contabilità, alla gestione dei servizi di microfinanza, alla documentazione necessaria per la chiusura dell'anno fiscale nepalese, eccetera. Il sostegno delle cooperative di **Kavre e Dolakha** ha incluso anche formazioni su

attività produttive e corsi di educazione finanziaria. La cooperativa di Kavre, che conta ormai circa 500 socie, è cresciuta del 20% rispetto al 2013 raggiungendo l'autonomia finanziaria, mentre la cooperativa di Dolakha, composta da 200 socie, è in via di consolidamento.

A Jumla, dove nel 2014 il numero dei soci della cooperativa HMCL ha superato quota mille, è iniziata la collaborazione con un'altra cooperativa, la **Pancheswor Multi-Purpose Cooperative Ltd (PMCL)**, alla quale si sono associati la maggior parte dei produttori e produttrici dei gruppi delle unità territoriali di Hanku, Lamra e Taliom. Sempre a Jumla la Fondazione ha erogato una linea di credito speciale di 2.400 euro a PMCL e a HMCL per un progetto pilota di micro-crediti rivolto esclusivamente a donne. Infine l'indagine condotta a dicembre sull'evoluzione del programma di microfinanza di Jumla ha mostrato che i microcrediti erogati dal 2010 al 2014 tramite i due fondi rotativi delle cooperative sono stati in totale 417, di cui 271 a donne e 146 a uomini per un totale di 298 beneficiari.

Risultati: 126 donne formate in agricoltura e gestione finanziaria; 105 microcrediti erogati a Jumla.

REP. CENTRAFRICANA UNA CRISI COMPLESSA E DIMENTICATA SCONVOLGE DA DUE ANNI IL PAESE E LA POPOLAZIONE CIVILE



Suor Elvira con una famiglia dell'ong KIZITO

La Repubblica Centrafricana è un paese estremamente instabile, in cui negli ultimi cinquant'anni si sono susseguiti conflitti, interventi e colpi di stato. La pace e la stabilità sembrano lontane: un Paese di sfollati, offesi, umiliati, feriti, morti... profondamente piegato che non riesce a rialzarsi. Tutto ciò non consente alla Fondazione di intraprendere nuovi interventi orientati allo sviluppo.

A due anni dal colpo di Stato che nel marzo del 2013 vide la caduta di François Bozizé, la situazione interna della RCA continua ad essere fortemente instabile e violenta. Gli scontri tra la fazione Seleka, miliziani prevalentemente di fede musulmana autori del colpo di stato, e le milizie Anti-Balaka, combattenti cristiano-animisti appositamente nati a fine 2013 per fronteggiarsi con i primi, sono proseguiti per tutto il corso del 2014 e continuano senza sosta ancora oggi, soprattutto nella parte orientale e centrale del Paese. Le brutalità e le ininterrotte rappresaglie tra le due fazioni continuano a mietere vittime civili ed innocenti, mentre i bilanci totali delle morti dall'inizio del conflitto variano tra le 3.000 e le 5.000 vittime a seconda delle fonti. Su una popolazione di 4 milioni e 600 mila abitanti, **2 milioni e 700 mila persone** continuano ad aver bisogno di assistenza di emergenza. Il dato più allarmante riguarda gli sfollati: circa **860 mila persone** sono state costrette a fuggire dalle loro case cercando rifugio all'interno del Paese o nei Paesi vicini.

In questo clima precario e insicuro la Fondazione ha continuato, malgrado tutto, a lavorare decidendo tuttavia di chiudere definitivamente la propria sede

di Bangui. Questo perché le condizioni di sicurezza del Paese e il clima di emergenza ormai non consentono più di intraprendere nuovi interventi orientati allo sviluppo e alla progettualità di lungo termine, caratteristiche queste imprescindibili dell'operato della nostra Fondazione. Quindi, a dicembre 2014, il piccolo ufficio ubicato nel centro di Bangui e funzionante dal 2010 è stato definitivamente chiuso.

La Fondazione continua però ancora a sostenere l'accompagnamento e la supervisione delle **Casse di Risparmio e Credito** ubicate nei Comuni di Pissa e Mbata, prefettura della Lobaye, e l'ong **KIZITO**, che opera nella città di Berberati, prefettura della Mambere-Kadei.

EDUCAZIONE

La Fondazione sostiene dal 2006 a Berberati l'ong **KIZITO** che si occupa di bambini e ragazzi di strada abbandonati dalle famiglie che hanno avuto problemi con la legge o sono stati vittime di violenze e/o accuse di stregoneria.

L'esperienza di quest'associazione centrafricana, fondata dalla suora italiana **Elvira Tutolo** da sempre impegnata nel sociale, è unica nel suo genere. Kizito è formata da una trentina di nuclei familiari che accolgono al loro interno

bambini e ragazzi che hanno subito vari tipi di traumi e di cui una parte è affidata a Kizito dal tribunale dei minori. Oltre all'accoglienza familiare Kizito opera anche attraverso una fattoria didattica nella quale "transitano" i ragazzi più difficili che, a causa di esperienze particolari o dei traumi subiti, non sono ancora pronti per l'inserimento nei nuclei familiari.

La Fondazione nel 2014 ha portato avanti un programma di accompagnamento strutturale dell'ong Kizito, sostenendo in modo particolare la **fattoria didattica di Wotoro** per le varie necessità della sua gestione quali stipendio educatori, cibo, indumenti e medicinali per i ragazzi, strumenti e attrezzature per il lavoro, ecc... Kizito ha inoltre continuato a farsi carico di tutte quelle situazioni di emergenza, sanitaria e sociale, che si verificano ininterrottamente da quando nel 2013 è avvenuto il colpo di stato. Nell'assenza totale dei servizi sociali, ha inoltre supplito come ha potuto alle situazioni più critiche in tutto il comprensorio di sua competenza, assistendo in questo modo circa 200 persone fra bambini e adulti.

Risultati: sostenute 360 persone, di cui 180 bambini, 60 genitori e altri 120 membri facenti parte delle famiglie naturali.

MICROFINANZA

E' proseguito il sostegno tecnico e finanziario della Fondazione a favore delle due **Casse di Risparmio e Credito** a Mbata e Pissa. Nel 2014, malgrado la profonda instabilità socio-politica, la Fondazione ha offerto un servizio di assistenza tecnica sia di prossimità che a distanza. In particolare sono state promosse attività di formazione per il personale eletto e salariato delle due Casse ed è stato garantito l'accompagnamento tecnico nella gestione dei prodotti di risparmio e credito. Le Casse, al 31 dicembre 2014, registravano i seguenti dati: a Pissa i membri effettivi erano **236**, 51 in più rispetto al 2013, di cui 120 uomini, 55 donne e 59 associazioni o gruppi; a Mbata i membri erano **243**, 53 in più rispetto al 2013, di cui 150 uomini, 75 donne e 18 associazioni o gruppi.

Per quanto riguarda il volume di risparmio, a fine 2014 a Pissa erano depositati 6.245 euro e a Mbata 4.678 euro. Continua a riscuotere successo presso le popolazioni locali il prodotto di risparmio giornaliero **Kelemba** che, lanciato nel marzo 2012, ha permesso in 33 mesi di attività di mobilitare risorse complessive pari a 145.848 euro. Per quanto riguarda i microcrediti kelemba, lanciati a dicembre 2012, ad oggi sono stati erogati in totale

nove cicli di crediti, in genere di durata bimestrale, sia a Mbata che a Pissa. In ciascun ciclo di prestiti, sono stati erogati tra i **17 e i 50 microcrediti** a finanziamento di piccole attività generatrici di reddito promosse in particolare da donne. Il tasso medio di insolvenza che si registra presso le due Casse è del 3,57%, nello specifico è del 6,25% a Mbata e dello 0,89% a Pissa. La gestione del portafoglio crediti kelemba è buona, nonostante la difficile situazione socio-politica del Paese.

Risultati: 6245 euro depositati nella Cassa di Risparmio e Credito di Pissa; 4678 euro depositati nella Cassa di Risparmio e Credito di Mbata; 9 cicli di microcrediti Kelemba erogati nelle due Casse.



Momento di festa alla fattoria didattica di Wotoro dell'ong KIZITO



Installazione della rete Internet alla fattoria didattica di Wotoro dell'ong KIZITO

FILIPPINE

SOSTENERE LE FAMIGLIE PER GARANTIRE CAMBIAMENTI POSITIVI NELLA VITA DI TANTI BAMBINI



Franca Nesti insieme ad alcune bambine della comunità di Daet

Grazie ai contributi delle famiglie che aderiscono al programma di Sostegno a Distanza (SaD) la Fondazione ha aiutato bambini e bambine, appartenenti a famiglie e comunità in condizioni socio-economiche svantaggiate, a soddisfare i loro bisogni primari e a far emergere le loro potenzialità.

La difficoltà di spostamento a causa della mancanza dei mezzi di trasporto, la distanza delle scuole, l'insufficienza di strutture, le tasse scolastiche piuttosto elevate, i materiali didattici scadenti e poco stimolanti, gli insegnanti non sufficientemente formati sui bisogni cognitivi dei bambini appartenenti a minoranze e/o con disabilità. Queste sono alcune delle ragioni che non permettono ai bambini filippini di ricevere la giusta **istruzione e assistenza sanitaria**.

I dati parlano chiaro: nelle Filippine il 78% dei bambini tra i 3 e i 5 anni non ha accesso alla scuola materna, il 26% dei bambini tra i 6 e gli 11 anni non frequentano la scuola elementare e il 42% non ha accesso alla scuola superiore. La violenza, l'abuso e la negligenza nei confronti dei minori è legata spesso alla **povertà**, all'utilizzo di metodi educativi sbagliati e alla discriminazione nei confronti dei bambini con difficoltà.

Grazie al Sostegno a Distanza della Fondazione è possibile accompagnare nel loro percorso educativo minori in condizione di disagio offrendo loro alimentazione, cure mediche, interventi igienico-sanitari, scolarizzazio-

ne oltre ad attività ricreative ed educative. Nel 2014 la Fondazione ha mantenuto il suo impegno verso i bambini e le bambine delle province di **Camarines Norte**, una delle aree più povere del Paese, e **Romblon**. Grazie al contributo di numerose famiglie **82 bambini** sono stati accompagnati nel loro percorso di crescita ricevendo tutte le cure necessarie.

Nella provincia di Camarines Norte, attraverso le Suore Ancelle del Cuore Immacolato di Maria, sono stati sostenuti **25 bambini** nella città di Daet e **33 ragazzi** nel paese di Vinzons, 10 chilometri più a nord-ovest. Nella provincia di Romblon invece, nell'isola del mar di Sibuyan, la Fondazione ha sostenuto **24 bambini**, assicurando loro, oltre ai pasti e l'assistenza sanitaria, anche i fondi per l'iscrizione ad una scuola privata locale a causa della carenza di posti disponibili presso le strutture pubbliche che raggiungono anche i 60 alunni per classe.



Un bambino di Romblon del programma di SaD della Fondazione



Alcuni bambini del villaggio di Robo sostenuti dalla Fondazione

INDONESIA

DIRITTO ALL'ISTRUZIONE, ASSISTENZA SANITARIA E DISTRIBUZIONE DI BENI PRIMARI AI BAMBINI DEL VILLAGGIO DI ROBO

Il Sostegno a Distanza (SaD) ha assicurato beni primari quali indumenti, materiali scolastici e prodotti alimentari come riso, zucchero, soia e latte in polvere agli 11 bambini del villaggio di Robo appor-tando benefici anche ai loro nuclei familiari.

Situato tra l'Asia e l'Australia, l'Indonesia è il più grande arcipelago del mondo e la quarta nazione più popolata. La crescita economica che sta investendo il Paese non coinvolge tutta la sua popolazione e la maggior parte dei bambini indonesiani continua a non avere la possibilità di andare a scuola. Malgrado il recente boom economico, un terzo della popolazione continua a vivere sotto la soglia della povertà e molti bambini, soprattutto quelli che crescono nelle isole più remote, non ricevono assistenza sanitaria di base, non vanno a scuola e non hanno accesso all'acqua potabile. Il **tasso di mortalità infantile** è altissimo: oltre il 40% dei bambini muore prima dei 5 anni. Per aiutare la famiglia milioni di bambini sono costretti ad abbandonare la scuola e lavorare in condizioni terribili.

che svolgono in loco il ruolo di intermediarie per questo intervento, hanno un ruolo fondamentale per la comunità di Robo perché distribuiscono **beni primari** ai bambini sostenuti quali indumenti, materiali scolastici e prodotti alimentari come riso, zucchero, soia e latte in polvere. A causa delle difficoltà di contatto legate sia alla posizione geografica del Paese che all'organizzazione del partner locale a partire dal 2014 la Fondazione ha deciso di limitare solo i sostegni già in corso.

Risultati: 93 bambini sostenuti fra Filippine e Indonesia; 25.160 euro inviati a copertura di alimentazione, istruzione, assistenza sanitaria ed aiuto economico alle famiglie d'origine.



Bambine durante l'attività scolastica sostenuta dal programma di SaD

Il progetto di **sostegno a distanza** della Fondazione è stato avviato nel 2006 nel villaggio di Robo, a circa 15 chilometri da Ruteng, una delle tre principali città dell'isola di Flores. I **37 bambini** sostenuti si sono via via diplomati e ad oggi la Fondazione assicura istruzione, la copertura dei bisogni primari e un supporto alla famiglia per 11 bambini. Le Suore Francescane di Santa Elisabetta,

ITALIA

PERMETTERE L'INCLUSIONE SOCIALE E FINANZIARIA DELLE PERSONE PIÙ SVANTAGGIATE: QUESTO PER LA FONDAZIONE VUOL DIRE SOLIDARIETÀ



Evento finale del progetto formativo "Giovani Social Business" a Pistoia

Nel 2014 la Fondazione ha continuato a operare principalmente nel settore dell'educazione, della microfinanza e dell'economia sociale per favorire l'inclusione sociale e finanziaria delle persone più svantaggiate.

Quest'anno la Fondazione ha celebrato il suo **decimo anno di vita**. Ciò ha coinciso con la nascita del "Centrolnsieme" alle Vele di Scampia, conclusione del progetto "Vela: rendere consapevoli", con il consolidamento nell'arco dell'anno di collaborazioni con volontari e altre associazioni del territorio e non, che hanno permesso di acquistare sempre maggiore risonanza nel quartiere con un crescente numero di bambini e ragazzi che hanno partecipato alle attività. Una grande soddisfazione che rispecchia in pieno la strategia della Fondazione di attivarsi come scintilla iniziale per poi far nascere realtà locali che possano portare avanti i progetti intrapresi camminando con le proprie gambe.

A Pistoia invece "Un Raggio di Luce" ha supportato alcune realtà del terzo settore e continuato a diffondere la cultura dell'imprenditoria sociale attraverso il programma Pistoia Social Business City. Anche in questo caso la Fondazione si sta adoperando per far maturare la nascita di un **Nuovo Soggetto Pistoiese** che riceverà il testimone dallo Yunus Social Business Center giunto a conclusione del programma triennale.

EDUCAZIONE

Con il 2014, conclusosi il progetto "Vela: rendere consapevoli" realizzato nel quartiere di Scampia (NA), la Fondazione si è impegnata per il consolidamento della

neonata associazione **Centrolnsieme**. Grazie all'acquisizione di nuovi volontari e collaborazioni, il Centro è riuscito ad acquistare sempre maggiore risonanza nel quartiere con un crescente numero di bambini e ragazzi coinvolti nelle attività.

Per il settimo anno consecutivo la Fondazione ha sostenuto la cooperativa sociale In Cammino attraverso il progetto "Sentieri" che ha permesso l'inserimento lavorativo di 30 persone, appartenenti alla categoria dei soggetti svantaggiati ex art. 4 legge 381/9, in attività di carpenteria presso il laboratorio della Cooperativa, in tirocini aziendali e in attività di lavoro occasionale ed accessorio. La Fondazione ha poi riconfermato il sostegno per il terzo ed ultimo anno al progetto "Ettaro: uno spazio per la didattica sul campo", promosso dall'associazione di volontariato Arcobaleno di Pistoia, attiva a favore dei minori a rischio di devianza e disagio sociale nell'area di Montesecco. Il progetto ha visto l'ampliamento delle aree di terreno adibite a orto, la costruzione di una zona destinata a giardino sensoriale, la manutenzione e cura del frutteto e le attività con animali. Risultati: 452 ragazzi coinvolti in attività educative e percorsi di formazione professionale.

Nel 2014 sono stati inoltre sostenuti il progetto "Kaleidoscopio" dell'associazione di volontariato Pozzo di Jacobbe di Quarrata (PT) e la guida fotografica

di Pistoia realizzata dal centro socio-riabilitativo **Casa di Alice**. La prima iniziativa ha lavorato sulla promozione delle relazioni, del senso di appartenenza e dei processi di responsabilizzazione individuale e collettiva dei giovani fra i 15 e 25 anni, italiani e stranieri, la seconda ha mostrato ai pistoiesi la bellezza della città in cui vivono attraverso gli occhi di altri pistoiesi, ossia gli adulti diversamente abili del centro socio-riabilitativo Casa di Alice. Le fotografie dei ragazzi, raccolte nella guida fotografica "Passeggiando per Pistoia", sono state presentate e raccontate alla città sabato 20 dicembre in un evento realizzato ad hoc presso La Fabbrica delle Emozioni di Pistoia.

Risultati: 600 ragazzi coinvolti in attività educative e percorsi di formazione professionale.

adatto anche ai bambini.

Risultati: 64 detenuti del carcere hanno partecipato ai lavori di costruzione del giardino.

MICROFINANZA E IMPRESA SOCIALE

Il progetto del **Sistema Provinciale di Microcredito Pistoiese** è entrato quest'anno nel suo sesto anno di attività.

Nel 2014 circa 200 persone si sono rivolte ai centri di ascolto del progetto dove i volontari hanno condotto ben 263 colloqui che hanno portato a 125 richieste di finanziamento presentate al Comitato di Valutazione: di queste 79 hanno avuto parere favorevole per un valore di crediti erogati pari a **438.500 euro**. Il progetto è stato inserito dalla Rete Europea di Microfinanza tra le "buone pra-

RITMI, la Rete italiana di Microfinanza di cui la Fondazione fa parte, sia organizzando seminari e cicli di incontri sul tema dell'educazione finanziaria per adulti. L'anno 2014 ha visto inoltre concretizzarsi la collaborazione tra Fondazione Un Raggio di Luce, Etimos Foundation e **Microcredito per l'Italia (MxIT)**. La Fondazione è entrata a far parte del capitale sociale di MxIT in collaborazione con il quale ha poi lanciato un **concorso dedicato alla creazione d'impresa**, con una particolare attenzione ai settori dell'impresa sociale e della microimpresa, nelle province di Prato, Pistoia, Lucca e Massa Carrara fornendo le risorse finanziarie necessarie. Nel settore dell'impresa sociale è poi continuata l'attività del programma "Pistoia Social Business City" attivo dal 2012. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Yunus Social Business Centre Uni-



Festa di Carnevale organizzate dalle associazioni di volontariato di Scampia

ATTIVITA' SOCIALI

Allo scopo di includere il carcere nella città di Pistoia, viverlo come parte integrante della comunità e coinvolgere i detenuti in un progetto stimolante, FRL ha appoggiato, in collaborazione con altre realtà associative del territorio pistoiese, l'iniziativa "Oltre la corte". Il progetto consisteva nel trasformare il cortile interno della **Casa Circondariale Santa Caterina in Brana** (Pistoia) in un vero e proprio giardino per permettere ai detenuti di svolgere i colloqui con i loro familiari in un ambiente più accogliente,

del settore. E' continuato anche l'impegno, insieme ad altri partner locali, per l'iniziativa "Dare credito all'inclusione", finanziata dalla Regione Toscana e finalizzata all'erogazione di piccoli finanziamenti a persone in situazione di disagio economico-sociale. I beneficiari sono stati 60 per un valore totale di 97.743 euro erogati. Da sottolineare che nel corso dell'anno la Fondazione ha iniziato a lavorare anche nel campo dell'**educazione finanziaria**, sia partecipando al gruppo di lavoro specifico di

versity of Florence e Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, è un programma organico di attività volte alla promozione dell'impresa sociale (Social Business) nella provincia di Pistoia.

Risultati: 438.500 per finanziamenti erogati dal Microcredito Pistoiese, 585 beneficiari di attività di formazione sull'imprenditoria sociale.

IMPIEGO DEI FONDI UN ANNO DI INTENSO E APPASSIONATO LAVORO A FAVORE DI PROGETTI DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETÀ

Il Paese in cui sono state investite più risorse nel 2014 è l'Italia e questo è un dato che deve far riflettere. L'area di intervento più significativa resta l'educazione: lo strumento più efficace per combattere povertà, emarginazione e sfruttamento.

È una forte emozione pensare che le donne del villaggio di Kario in Burkina Faso hanno finalmente una struttura dove poter imparare a leggere e scrivere, che a Kathmandu in Nepal abbiamo stimolato la nascita di una nuova organizzazione no profit, che suor Elvira Tutolo è riuscita a dare un'alternativa a un gruppo di ex-ragazzi soldato in Repubblica Centrafricana. È proprio la consapevolezza di aver prodotto piccoli ma tangibili cambiamenti che ci stimola a fare sempre di più. A motivarci e a darci forza sono i dati e i numeri che ogni anno parlano e mostrano quante persone e comunità Fondazione Un Raggio di Luce Onlus è riuscita a sostenere.

Nel 2014 sono stati deliberati **335.617 euro** a favore di progetti di cooperazione e solidarietà ed il Paese in cui sono state investite più risorse è l'Italia, con oltre **130.000 euro** pari al 39% delle attività istituzionali totali. Nello specifico oltre 115.000 euro sono stati destinati a favore di interventi nel territorio pistoiense mentre la restante parte è andata a sostenere le attività del progetto "Vela: Rendere consapevoli" a favore dei bambini e dei ragazzi del quartiere di Scampia (Napoli).

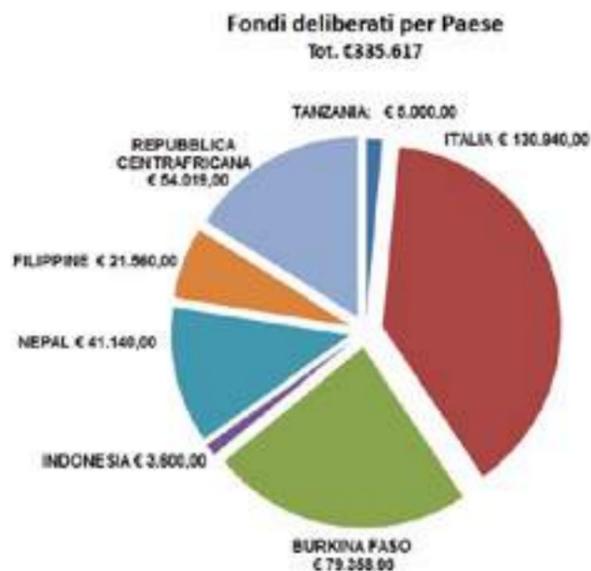
Evento importante da evidenziare è che nel corso del 2014 è stato stipulato un accordo con Etimos Foundation e Microcredito per l'Italia per il finanziamento di operazioni di

microcredito in Italia, nello specifico in Toscana. L'operazione si è concretizzata tramite il versamento di 250.000 € a Etimos Foundation a garanzia dei microcrediti concessi da Microcredito per l'Italia e l'aumento di capitale di 250.000 € sottoscritto in Microcredito per l'Italia.

Un'altra importante quota di risorse è stata destinata a favore di iniziative nel continente africano per un totale di **138.377 euro**, aumentando i fondi deliberati rispetto all'anno precedente del 22,1%. Per il Burkina Faso sono stati deliberati **79.358 euro** a favore di interventi in varie aree del Paese, di cui 16.598 euro per opere strutturali, 15.000 euro per progetti di educazione ed alfabetizzazione, 14.516 euro per interventi di salute comunitaria e la parte rimanente per interventi di microfinanza, assistenza tecnica e ricerche e studi condotti in loco. In Repubblica Centrafricana invece le risorse deliberate, pari a **54.019 euro**, hanno finanziato le attività dell'ong Kizito a favore dei bambini e ragazzi di strada della città di Berberati per 33.309 euro e supportato le Casse di Risparmio e Credito Auto-

gestite di Mbata e Pissa per 20.710 euro. A favore del Nepal nel 2014 sono stati deliberati fondi per **41.140 euro**: di questi 35.257 euro hanno permesso la realizzazione dell'articolato programma di attività denominato "Miglioramento delle condizioni di vita e della salute delle donne" a Jumla, nel nord-ovest del Paese. Oltre a questo progetto, 5.883 euro sono stati deliberati per l'assistenza tecnica a beneficio di due cooperative femminili di risparmio e credito delle aree di Kavre e Dolakha, area centrale e orientale del Paese.

Per quanto riguarda i progetti di sostegno a distanza, grazie ai contributi assicurati dalle numerose famiglie



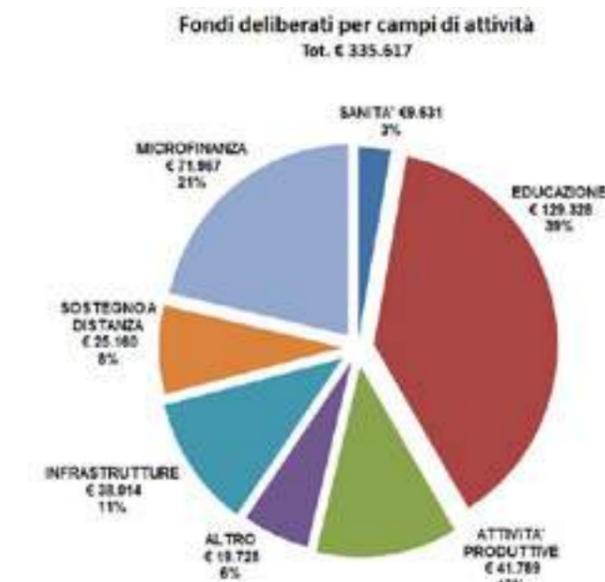
L'operatore e alcuni ragazzi del Centro Casa di Alice durante il laboratorio di fotografia

sostenitrici della Fondazione, nel 2014 è stato possibile deliberare ed erogare 25.160 euro a favore di un centinaio di bambini e bambine in situazione di vulnerabilità: **21.560 euro** hanno sostenuto

microfinanza e l'economia sociale pari a quasi il 22% dei fondi con i quali sono stati finanziati assistenza tecnica, prestazione di garanzie, erogazione di microcrediti, diffusione di buone pratiche.

re della cooperazione. Sarbodaya avrà il compito di portare avanti nel Paese le attività della FRL che ha stipulato un accordo triennale per il finanziamento della nuova ong. Nel dicembre 2014 inoltre la sede FRL a Bangui in Repubblica Centrafricana è stata definitivamente chiusa ma l'attività e il sostegno di FRL alle due iniziative in corso nel Paese, ossia il supporto alle due Casse di Risparmio e Credito di Mbata e Pissa e all'ong Kizito di Berberati è proseguita regolarmente tramite consulenti locali.

Nel 2014 FRL ha continuato una progressiva riduzione dei costi di struttura intrapresa dal 2013 attraverso il miglioramento delle sue modalità operative, la creazione di partenariati con ong locali e il rafforzamento



82 bambini nelle Filippine e 3.600 euro hanno sostenuto 11 bambini in Indonesia. L'educazione resta il settore più importante per Fondazione Un Raggio di Luce Onlus pari a più del 38% del totale delle risorse deliberate che sono state impiegate per scolarizzazione primaria, alfabetizzazione per adulti, formazione professionale, attività di doposcuola, seminari su temi specifici. Seguono la

delle loro capacità. Ad ottobre è stata creata l'ong Sarbodaya, costituita dal personale nepalese della Fondazione e da professionisti, accademici ed esperti che lavorano da anni nel setto-

Alcuni numeri della Fondazione

	2014	2013	2012
Totale personale Fondazione	10	18	20
Personale in sede (Pistoia)	7	11	11
Espatriati (Estero)	0	1	7
Staff locale (estero)	0	6	7
Enti cofinanziatori	8	14	8
Fondi deliberati	335.617	368.806	572.638
Fondi erogati	353.130	397.174	591.570
Progetti realizzati	29	30	34
Progetti cofinanziati	7	5	11
Paesi destinatari	7	6	7

COMUNICAZIONE NEGLI ULTIMI ANNI L'IMPULSO DATO ALLA COMUNICAZIONE HA CONSENTITO MAGGIORE SENSIBILIZZAZIONE, GRANDE PARTECIPAZIONE E RISCONTRO

Negli anni l'attenzione della Fondazione alla comunicazione è aumentata e ciò ha permesso, non solo l'ampliamento degli strumenti divulgativi a disposizione e della rete dei contatti, ma anche un maggior flusso di informazioni verso l'esterno. Il decimo anno di vita della Fondazione è stata l'occasione giusta per comunicare e condividere quello che abbiamo fatto in questi anni.

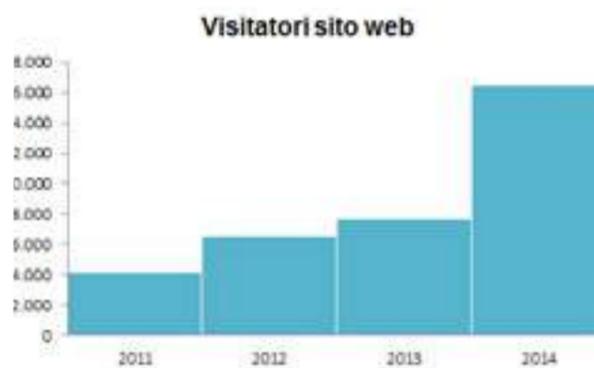
Il nostro impegno nel comunicare chi siamo e ciò che facciamo è cresciuto e ciò ha permesso lo sviluppo di nuovi strumenti e materiali per informare i sostenitori della Fondazione sulle attività e i progetti realizzati. Nel 2014 l'attività di **comunicazione digitale** è ulteriormente aumentata: il sito, i social media e da quest'anno la newsletter mensile sono i mezzi che ci hanno permesso di andare al di là dei nostri canali istituzionali e rappresentano oggi un canale importante per interagire continuamente con le persone che seguono l'attività della Fondazione.

Il **sito web** resta il principale strumento per conoscere la Fondazione, ottenere informazioni sulle iniziative promosse, consultare i progetti portati avanti e seguirne i relativi progressi, informarsi su eventi e novità. Il sito, aggiornato quotidianamente, ha superato ogni mese la soglia dei mille visitatori e ciò grazie anche all'interattività con i principali social network. In tutto il 2014 sono stati pubblicati 100 post sul sito, letti da un totale di circa 16.500 visitatori. Facebook, twitter, youtube, flickr, google plus rappresentano per la Fondazione l'opportunità di condividere notizie e aggiornamenti sui vari progetti, foto, appelli on-line, promozione di eventi, e interagire, anche

in tempo reale, con i nostri sostenitori. In occasione della ricorrenza del decimo anno di attività, è stata creata la **newsletter** informativa mensile che ogni mese comunica e diffonde a circa 2000 contatti le storie, le novità e gli interventi della Fondazione.

EVENTI

Gli eventi, sia quelli promossi dalle organizzazioni di cui FRL è partner che quelli promossi direttamente dalla Fondazione, sono stati un momento importante per Un Raggio di Luce che quest'anno ha celebrato il suo decimo anniversario. L'evento **"Dieci anni di Solidarietà"**, svoltosi l'11 ottobre 2014 presso la Sala Maggiore del Palazzo Comunale di Pistoia, è



stata l'occasione per condividere i risultati raggiunti e le sfide da affrontare in futuro insieme ai nostri amici e partner.

Per il secondo anno consecutivo si è inoltre svolto il **Pistoia Social Business Day**, manifestazione dedicata al terzo settore, impresa sociale ed innovazione sociale del territorio pistoiense. Ventisei organizzazioni hanno aderito con un proprio stand e circa 300 persone hanno partecipato alla giornata organizzata presso la "Cattedrale" all'area ex-Breda a Pistoia. Durante la conferenza mattutina si è discusso di "Nuove opportunità per l'impresa sociale" con imprenditori del terzo settore, esperti del mondo accademico e rappresentanti delle istituzioni tra cui il Presidente della Fondazione Con il Sud Carlo Borgomeo. Padre Maurizio Patriciello, parroco di Caivano (NA), e Massimo Scuderi, giornalista siciliano, sono stati i vincitori della 4ª edizione del **Premio Nazionale Antonino Caponnetto**, evento che onora e ricorda la figura di quel grande maestro di legalità che fu il giudice Antonino



La premiazione del Premio Caponnetto 2014

Caponnetto. Oltre ai premiati, accolti calorosamente dai 200 partecipanti e dagli studenti, hanno reso omaggio al giudice Caponnetto anche Saverio Tommasi, giornalista, Mauro Pagnano, fotografo, Valentina Aloisi, giornalista, e alcune mamme dell'Associazione Noi Genitori di Tutti di Caivano (NA).

Oltre al contributo per la realizzazione del libro fotografico **"Passeggiando per Pistoia"** redatto dai ragazzi del Centro Socio Riabilitativo Casa di Alice, FRL ha collaborato all'evento di **presentazione della guida** che si è svolto sabato 20 dicembre presso la Fabbrica delle Emozioni di Pistoia. L'illustrazione e la distribuzione della guida ad oltre 100 persone hanno permesso di raccogliere 1.300 euro a favore dei ragazzi del Centro Casa di Alice.

RACCOLTA FONDI

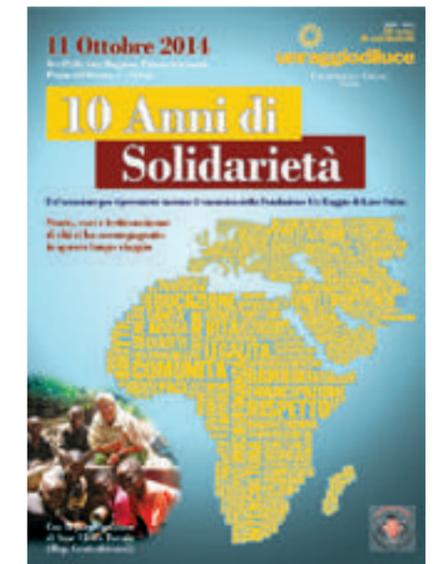
Nel 2014 FRL ha consolidato relazioni, ricevuto sostegno e avviato importanti collaborazioni con: Federazione Internazionale dell'Arte Fotografica (FIAP), Gruppo Sant'Andrea Spa, Mister Wizard, Fondazione Rita Levi Montalcini e Water Right Foundation. Il concorso fotografico internazionale **Amicizia e Solidarietà**, organizzato dalla FIAP (Federazione Internazionale di Arte Fotografica), e il concorso fotografico **Giuliano Carrara**, organizzato dal Gruppo Sant'Andrea Spa in collaborazione con l'Accademia della Chionchina, ci hanno permesso di raccogliere circa 10.000 euro a favore delle donne del villaggio di Kario in Burkina Faso.

Tramite la campagna **Back To School 2014**

del centro commerciale Mister Wizard, negozio di forniture per ufficio e articoli da regalo di Pistoia, è stato possibile raccogliere 100 zaini nuovi ed usati a favore dei bambini dell'Associazione Centrolinsieme Onlus di Scampia (NA).

Infine in occasione del decimo anniversario e grazie alla collaborazione di volontari, parrocchie, enti ed organizzazioni locali, FRL ha potuto organizzare diverse iniziative di **sensibilizzazione e raccolta fondi** a favore di Suor Elvira ed il suo progetto Kizito raccogliendo circa 8.000 euro.

A tutti i donatori, volontari e sostenitori va il nostro più sincero **GRAZIE**



DIECI ANNI DI SOLIDARIETÀ

Attraverso la presenza a Pistoia di Suor Elvira Tutolo, suora missionaria nonché presidente e fondatrice della organizzazione centrafricana Kizito che si occupa dell'assistenza ed accoglienza di bambini in gravi difficoltà, Fondazione Un Raggio di Luce ha celebrato i dieci anni di attività rendendo testimonianza alla forza di questa suora e puntando i riflettori sulla crisi che da oltre due anni sconvolge il Centrafrica e la sua popolazione. Venti giorni in ottobre dedicati a questa grande donna e amica che in incontri, seminari, interviste radiofoniche e partecipazioni a program-

mi TV ha insegnato a tutti qual è il vero senso della Vita e cosa vuol dire Amare. La giornata dell'11 ottobre è stata anche un momento all'insegna della condivisione e partecipazione, un'occasione per dare voce e spazio a tutte quelle realtà che in questi dieci anni hanno collaborato con la Fondazione. La Cooperativa In Cammino (PT), l'Associazione Centrolinsieme Onlus (NA), le Famiglie Nuove del Movimento dei Focolari, Etimos Foundation, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia, l'Arciconfraternita della

Misericordia, la Fondazione di Comunità San Gennaro (NA), lo Yunus Social Business Center - University of Florence, l'Associazione Pozzo di Giacobbe Onlus (PT), l'Associazione Arcobaleno (PT), la Fondazione Antonino Caponnetto (FI), l'Associazione Iris Afrik (Burkina Faso), i nostri Rappresentanti Paese dal Nepal e dalla RCA hanno raccontato quello che FRL ha fatto e condiviso insieme a loro. L'ospite d'onore della mattinata era sempre lei: suor Elvira e la sua storia di amore e generosità.

LA NOSTRA RETE

Ringraziamo tutti gli operatori, i collaboratori, i volontari, i sostenitori e i partner dei programmi e delle attività che, anche nel 2014, hanno voluto lavorare insieme a noi e ci hanno permesso di proseguire l'attività a favore delle comunità più svantaggiate.

In particolare:

Enti e Istituzioni Internazionali

FIAP - Federazione Internazionale dell'Arte Fotografica
Fondo Europeo per gli Investimenti
OCHA - Ufficio di Coordinamento degli Affari Umanitari
Plan International
Unicef

Nazionali

Arcidiocesi di Pisa
Comune di Pistoia
Diocesi di Pistoia
Diocesi di Pescia
Provincia di Pistoia
Regione Toscana
Rete Europea di Microfinanza
RITMI - Rete Italiana della Microfinanza
Università di Firenze

Burkina Faso

GRIL Gruppo di Ricerca su Iniziative Locali;
IRIS
Afrik; MBDHP Mouvement Burkinabé Des Droits de l'Homme e des Peuples
UCEC Sahel - Union des Caisses d'Epargne et Crédit du Sahel
Università di Ouagadougou



Filippine:

Suore Figlie di Nostra Signora al Monte

Calvario
Suore Ancelle del Cuore Immacolato di Maria.

Indonesia

Suore Francescane di Santa Elisabetta.

Nepal

Bheri Environment Excellence Group
District Agriculture Office (Jumla)
Himalayan Multipurpose Cooperative, Ltd
Sarbodaya Nepal (Kathmandu)
Social Welfare Council - SWC;
Sarbodaya (Kathmandu)
Surya Social Service Society - 4S
Women's Foundation Saving and Credit Cooperative Dolakha
Women's Foundation Saving and Credit Cooperative Kavre.

Repubblica Centrafricana

Autorità comunale di Mbaiki
Autorità comunale di Mbata
Autorità comunale di Pissa;
Comitato Sviluppo Locale di Mbaiki
Comitato Sviluppo Locale di Mbata
Comitato Sviluppo Locale di Pissa;
ONG Kizito (Berbarati);
CECA (Caisse d'Epargne et de Credit Autogereè) Pissa
CECA (Caisse d'Epargne et de Credit Autogereè) Mbata

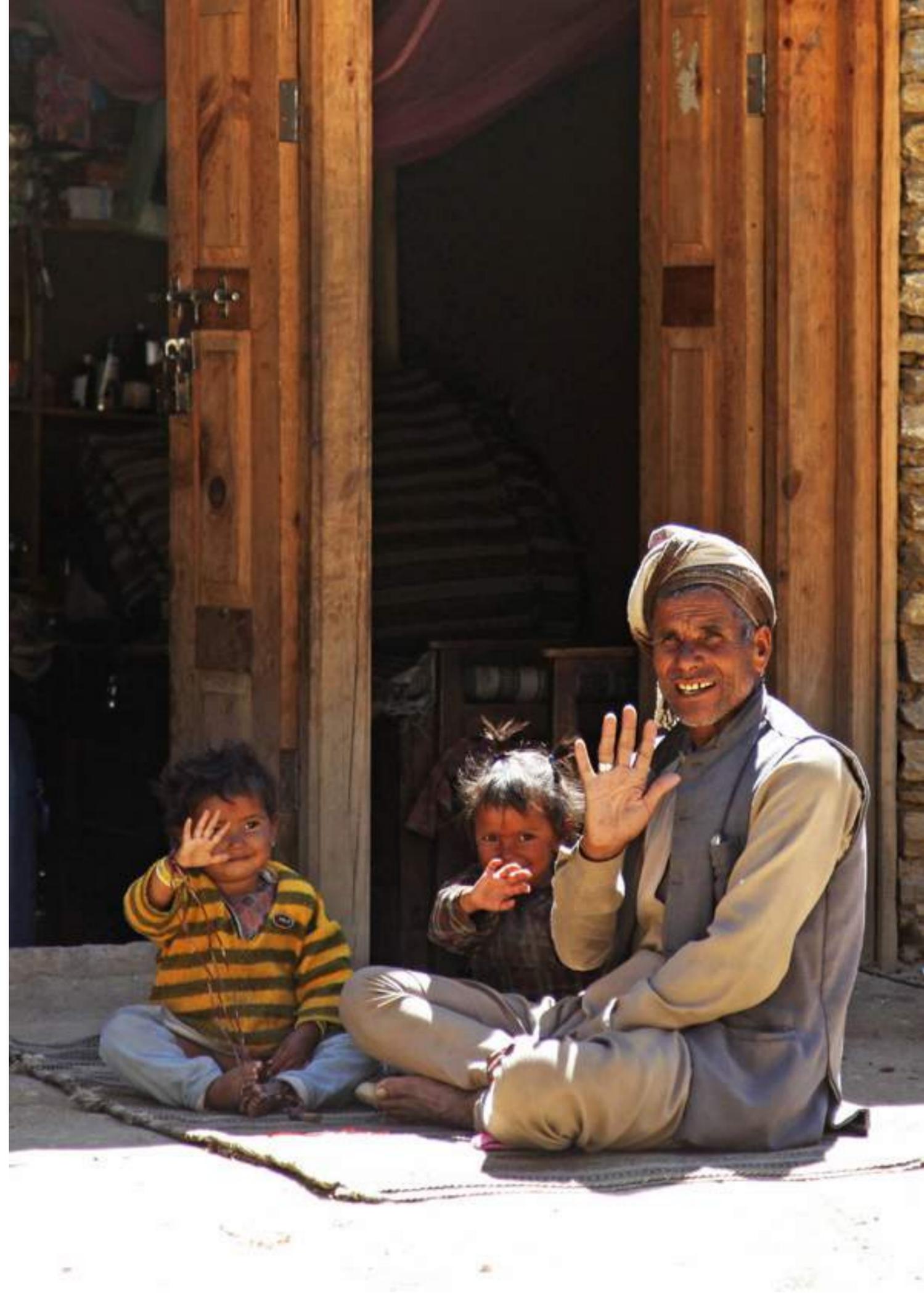
Italia

Accademia della Chionchina (Pistoia)
Arciconfraternita della Misericordia (Pistoia)
Ass. Arcobaleno (Pistoia)
Ass. Centro Insieme (Napoli)
Ass. Il Pozzo di Giacobbe (Quarrata- PT)
Ass. Il Granello di Senape (Pistoia)
Banca di Credito Coop. di Masiano
Banca di Credito Coop. di Pistoia
Banca di Credito Coop. di S. Pietro in Vinci
Banca di Credito Coop. di Valdinievole
Banca di Credito Cooperativo di Vignole e della Montagna Pistoiese
Banca Europea per gli Investimenti
Casa della Solidarietà (Quarrata - PT)
Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia
Centro di Documentazione Don Milani (Pistoia)

Centro Socio riabilitativo Casa di Alice (Pistoia)
Circolo ANSPI (Pistoia)
Circolo Fotografico Arno (Firenze)
Coop. sociale In Cammino (Pistoia)
COSPE (Firenze)
Etimos (Padova)
Etimos Foundation (Padova)
Famiglie Nuove del Movimento dei Focolari (Roma)
Fondazione Antonino Caponnetto (Firenze)
Fondazione Bernardini Impresa & Sviluppo (Lucca)
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia (Pistoia)
Fondazione di Comunità San Gennaro (Napoli)
Fondazione Rita Levi Montalcini (Roma)
Fondo Santo Stefano (Prato)
Gruppo AGESCI San Giorgio 1 (Pistoia)
Gruppo Sant'Andrea S.p.A (Pistoia)
Gruppo Vincenziano Cattedrale San Zeno (Pistoia)
Yunus Social Business Center (Firenze)
Libera
Microcredito per l'Italia



Mister Wizard spa (Pistoia)
Oxfam Italia
Parrocchia di San Benedetto (Pistoia)
Parrocchia San Jacopo alla Stazione di Montale (Pistoia)
Parrocchia di San Piero Agliana (Pistoia)
Parrocchia di Santomato a Montale (Pistoia)
Parrocchia San Michele Arcangelo a Vignole (Pistoia)
Parrocchia di Santa Maria Assunta a Gello e di San Giorgio all'Ombro (Pistoia)
Water Right Foundation (Firenze)



Il futuro non appartiene a coloro che si accontentano dell'oggi, che sono apatici verso i problemi comuni e il prossimo, timidi e paurosi di fronte alle nuove idee e ai progetti audaci. Appartiene piuttosto a coloro che sanno mescolare passioni, ragione e coraggio impegnandosi personalmente negli ideali e nelle grandi iniziative...

Robert Kennedy



COME SOSTENERCI

E' possibile sostenere
la **Fondazione Un Raggio di Luce
Onlus** nei modi seguenti:

- **Donazione libera**

tramite c/c bancario con IBAN
IT9510626013827000002594C00
presso Cassa di Risparmio di Pisto-
ia e della Lucchesia, Agenzia 535 di
Viale Adua, Pistoia;
tramite c/c postale n° 59472357
tramite Paypal dal nostro sito web

- **5 per mille**, segnalando il Codice
fiscale **01513130474** nella dichiara-
zione dei redditi

- **Sostegno a Distanza** per un
bambino nelle Filippine a Daet,
Romblon o Vinzons

- **Lasciti testamentari**

- **Sponsorizzazioni**

COME CONTATTARCI

**Fondazione
Un Raggio di Luce Onlus**
Via A. Franchetti, 11
51100 Pistoia
Tel. 0573.31291
Fax 0573.907082
fondazione@unraggiodiluce.org
www.unraggiodiluce.org

